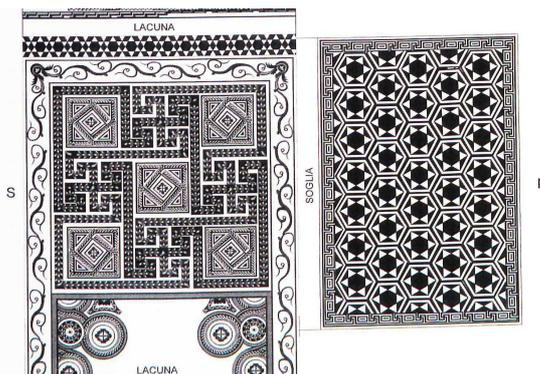


PALAZZI, VILLA, SETTORE RESIDENZIALE, AMBIENTE I, TESSELLATO GEOMETRICO POLICROMO – PALAZZI – CASIGNANA (RC)



EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

In località Palazzi presso Casignana, a ca. 15 km a sud di Locri, si trova un'estesa villa suburbana, la cui prima fase edilizia va verosimilmente ascritta al I sec. d.C., che conobbe il massimo sviluppo nell'ambito del III-IV sec. d.C., mentre l'abbandono va inquadrato a partire dalla prima metà del V sec. d.C. Sinteticamente la residenza si sviluppa attorno ad un ampio cortile centrale (E), ad ovest del quale si articola un vasto quartiere termale (B) ed una serie di ambienti di servizio provvisti di latrine a sud (C). Ancora più a ovest è stato intercettato un ninfeo monumentale (A), munito di un sistema di vasche e di cisterne per la raccolta di acqua. Ad est della corte centrale E, rivolta lungo la linea di costa, si sviluppa invece la zona residenziale (D), seguita a nord da strutture ancora non chiaramente identificabili (H). Alle estremità nord e sud del complesso si trovano rispettivamente l'edificio settentrionale porticato (G), non ancora del tutto indagato, e il Grande edificio meridionale (F), conservato per lo più a livello di fondazioni. Sia presso il settore termale della villa che in quello residenziale si conservano pregiate pavimentazioni musive bicrome e policrome e rivestimenti in opus sectile (pianta edificio tratta da SABBIONE 2007, p. 32).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (1° q) al secolo I d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



AMBIENTE DI RAPPRESENTANZA

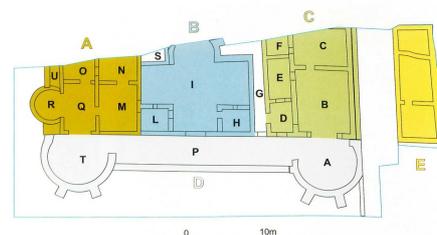
Ambiente I: l'ambiente, definito "Sala Cruciforme Absidata", fa parte del nucleo centrale del settore residenziale della villa. Si tratta di un ambiente a pianta cruciforme con abside ad ovest e due piccoli vani quadrangolari (H-L) presso gli angoli opposti. Le pareti della stanza conservano ancora il rivestimento a lastre marmoree, presumibilmente sostituite nella parte superiore da intonaci policromi, rinvenuti in abbondanza negli strati di crollo. Presso le pareti dell'abside si conservano tubuli per il riscaldamento. La sala, in cui va evidentemente identificato un vano di rappresentanza, conserva la pavimentazione musiva a decorazione prevalentemente geometrica, suddivisa in vari registri.

LUNGHEZZA: 13,60 m – LARGHEZZA: 11,50 m

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (4° q) al secolo IV d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Palazzi, villa, settore residenziale, ambiente I, tessellato geometrico policromo

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: non documentata

Tessellato policromo costituito da vari riquadri suddivisi da fasce marmoree. La porzione meridionale del pavimento è andata completamente perduta. Presso l'abside si sviluppa un motivo decorativo composto da cerchi tangenti disegnati da trecce a due capi allacciate e da otto spazi di risulta decorati con elementi floreali. Ad est il motivo è definito da una fascia con motivo a meandro interrotto. La parte centrale dell'ambiente è bordata ad ovest ed ad est da una fascia con stelle a sei punte entro esagoni, a cui segue un traliccio vegetalizzato che si diparte da quattro cespi di acanto disposti agli angoli del pavimento. All'interno il campo è scompartito in due riquadri: ad ovest da una composizione

di meandri di svastiche e di quadrati, i meandri disegnati da ghirlande di alloro; ad est sono ricostruibili una serie di cerchi tangenti grandi e piccoli disegnati da trecce a due capi allacciate. Presso il settore settentrionale il mosaico è costituito da una cornice con meandri di svastiche e rettangoli che racchiude una composizione con esagoni adiacenti con stelle a sei punte inscritte.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (4° q) al secolo IV d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

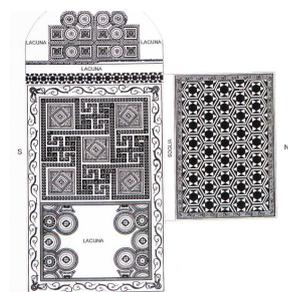
Unità decorative

PARTE DELL'AMBIENTE: abside

TIPO DI IMPAGINAZIONE: centralizzata?

CROMIA: policromo

Tessellato policromo costituito da vari riquadri suddivisi da fasce marmoree. La porzione meridionale del pavimento è andata completamente perduta. Presso l'abside si sviluppa un motivo decorativo composto da cerchi tangenti disegnati da trecce a due capi allacciate e da otto spazi di risulta decorati con elementi floreali. Ad est il motivo è definito da una fascia con motivo a meandro interrotto. La parte centrale dell'ambiente è bordata ad ovest ed ad est da una fascia con stelle a sei punte entro esagoni, a cui segue un tralcio vegetalizzato che si diparte da quattro cespi di acanto disposti agli angoli del pavimento. All'interno il campo è scompartito in due riquadri: ad ovest da una composizione di meandri di svastiche e di quadrati, i meandri disegnati da ghirlande di alloro; ad est sono ricostruibili una serie di cerchi tangenti grandi e piccoli disegnati da trecce a due capi allacciate. Presso il settore settentrionale il mosaico è costituito da una cornice con meandri di svastiche e rettangoli che racchiude una composizione con esagoni adiacenti con stelle a sei punte inscritte.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 33f – meandro basso		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

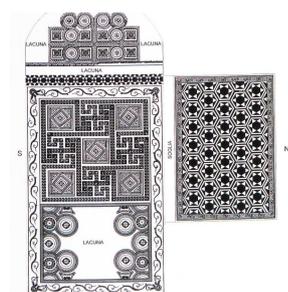
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a pannelli

CROMIA: policromo

Tessellato policromo costituito da vari riquadri suddivisi da fasce marmoree. La porzione meridionale del pavimento è andata completamente perduta. Presso l'abside si sviluppa un motivo decorativo composto da cerchi tangenti disegnati da trecce a due capi allacciate e da otto spazi di risulta decorati con elementi floreali. Ad est il motivo è definito da una fascia con motivo a meandro interrotto. La parte centrale dell'ambiente è bordata ad ovest ed ad est da una fascia con stelle a sei punte entro esagoni, a cui segue un tralcio vegetalizzato che si diparte da quattro cespi di acanto disposti agli angoli del pavimento. All'interno il campo è scompartito in due riquadri: ad ovest da una composizione di meandri di svastiche e di quadrati, i meandri



disegnati da ghirlande di alloro; ad est sono ricostruibili una serie di cerchi tangenti grandi e piccoli disegnati da trecce a due capi allacciate. Presso il settore settentrionale il mosaico è costituito da una cornice con meandri di svastiche e rettangoli che racchiude una composizione con esagoni adiacenti con stelle a sei punte inscritte.

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 29c – fila di esagoni tangenti delineati e campiti (formanti clessidre)		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

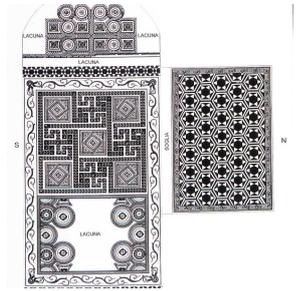
MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 236b – composizione reticolata di cerchi grandi e piccoli tangenti (i cerchi più grandi nei punti di incrocio), formanti ottagoni irregolari a lati concavi, disegnata da trecce a due capi allacciate		

PARTE DELL'AMBIENTE: non determinata

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo

Tessellato policromo costituito da vari riquadri suddivisi da fasce marmoree. La porzione meridionale del pavimento è andata completamente perduta. Presso l'abside si sviluppa un motivo decorativo composto da cerchi tangenti disegnati da trecce a due capi allacciate e da otto spazi di risulta decorati con elementi floreali. Ad est il motivo è definito da una fascia con motivo a meandro interrotto. La parte centrale dell'ambiente è bordata ad ovest ed ad est da una fascia con stelle a sei punte entro esagoni, a cui segue un tralcio vegetalizzato che si diparte da quattro cespi di acanto disposti agli angoli del pavimento. All'interno il campo è scompartito in due riquadri: ad ovest da una composizione di meandri di svastiche e di quadrati, i meandri disegnati da ghirlande di alloro; ad est sono ricostruibili una serie di cerchi tangenti grandi e piccoli disegnati da trecce a due capi allacciate. Presso il settore settentrionale il mosaico è costituito da una cornice con meandri di svastiche e rettangoli che racchiude una composizione con esagoni adiacenti con stelle a sei punte inscritte.



BORDO SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

CAMPO SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 204a – nido d'ape delineato (qui disegnato da linee doppie)		

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

BARELLO, F./ BENEDETTI, L./ CARDOSA, M. 2007, in *La villa romana di Palazzi di Casignana. Guida archeologica*, Gioiosa Ionica, pp. 84-85, figg. 118-121.
GRILLO, E. 2014, *Il mosaico con il "trionfo indiano di Dioniso" dalla Villa Romana di Palazzi di Casignana (RC)*, in *Atti del XIX Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (Isernia, 13-16 marzo 2013)*, Tivoli, p. 158, figg. 9-10.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Sposito, Francesca, Palazzi, villa, settore residenziale, ambiente I, tessellato geometrico policromo, in TESS – scheda 17745 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17745>), 2015
INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17745>